



Filovia, a rischio i soldi da stalli blu e parcheggi. L'assessore Toffali: «Si dovrà mettere il servizio in gara, ma avremo ancora tempo»

Sabato 30 aprile scade la proroga della concessione all'Amt della gestione della sosta. Nel caso non fosse prolungata, il servizio entro i primi di maggio dovrà essere messo a gara. Ciò comporterebbe, se l'Amt perdesse la concessione, la perdita di preziosi introiti, indispensabili, ora come ora, a garantire la sostenibilità economica del progetto di filovia. Il caso è stato sollevato ieri durante i lavori della Commissione consiliare sulle aziende partecipate presieduta da Andrea Sardelli. Rispondendo a una richiesta di chiarimento di Giancarlo Montagnoli del Pd l'assessore alle partecipate Enrico Toffali ha fatto sapere che in mattinata la giunta comunale aveva deciso di far pervenire ad Antonio Catricalà, presidente dell'Autorità Garante della concorrenza e del mercato, una nuova richiesta di proroga, della durata dai sei mesi ad un anno. «Questa ulteriore proroga, secondo quanto ci è stato detto da Roma», assicura Toffali, «è ammissibile, restano da completare solo alcuni aspetti formali». Tale strategia è stata confermata anche dall'assessore alla mobilità Enrico Toffali, che ieri a Venezia ha incontrato il suo omologo regionale Renato Chisso. Tema dell'incontro la riparametrazione dei contributi chilometrici per la filovia. «Insieme alla Provincia il Comune è impegnato a portare a termine la rete filoviaria, quanto al piano finanziario», ha aggiunto il presidente dell'Amt Germano Zanella, «stiamo cercando forme di business alternative alla sosta». In Commissione Zanella ha fatto il punto sull'iter della gara d'appalto. Il procedimento si è infatti concluso con l'attribuzione provvisoria al Consorzio cooperative costruzioni di Bologna, cordata di cui fanno parte la veronese Mazzi Impresa Generali costruzioni spa, la Soveco spa, la Balfour Beatty Rail spa, la Alpiq Intec Verona e l'olandese Apts di Eindhoven che produce il sistema di trasporto Phileas. «La prevalenza è stata netta poiché il ribasso è stato del 17 per cento sulla base d'asta, superiore al previsto, per cui i nostri legali stanno verificando la correttezza della procedura e se l'offerta è congrua al progetto». Grazie ad un ribasso di tale portata, sarà probabilmente rivisto l'importo del mutuo di 85 milioni che sarà negoziato con la Banca Popolare. «Ma una decisione definitiva», ha detto Zanella, «sarà presa ad iter concluso. I tempi finora sono stati rispettati, l'opera dovrà essere realizzata entro mille giorni dall'affidamento dei lavori».

Zanella ha inoltre confermato che nell'area dell'ex Gasometro, insieme al parcheggio per 500 posti auto e 90 per autobus. sarà costruito un complesso edilizio per gli uffici del settore traffico del Comune e dell'Amt ma non per la sede dei vigili. Per questi ultimi, si è detto, si sta valutando l'ipotesi del Consorzio Zai.